In3ccioSonoro

Prima le parole. Poi la tecnologia.

IN3CCIOSONORO

In3ccioSonoro è un progetto musicale indipendente italiano creato da Marco Cammilli. Nasce dal bisogno di trasformare relazioni, ricordi, errori, assenze, scelte e piccoli momenti della vita quotidiana in canzoni. Al centro c'è la scrittura: storie personali pensate per lasciare abbastanza spazio perché chi ascolta possa riconoscervi qualcosa di proprio.

MARCO CAMMILLI

Marco Cammilli è il creatore, autore e direttore creativo del progetto. Scrive i testi, sviluppa i concept e definisce tono, significato e direzione emotiva dei brani.

L'intelligenza artificiale viene utilizzata apertamente nella fase di produzione musicale per trasformare le idee in suoni, arrangiamenti e interpretazioni vocali. La tecnologia arriva dopo l'idea e la scrittura: è uno strumento, non l'origine delle emozioni raccontate.

IDENTITÀ MUSICALE

La musica di In3ccioSonoro si muove tra pop italiano contemporaneo e influenze rock, con le parole e l'emozione al centro di ogni brano.

Temi ricorrenti: relazioni, memoria, fragilità, scelte, tempo che passa, occasioni mancate e tutto ciò che spesso resta non detto.

PAROLE PRIMA DI TUTTO

Ogni brano parte da un'idea, da un'immagine o da qualcosa vissuto. La scrittura viene prima della produzione.

POP ITALIANO CONTEMPORANEO

Un pop italiano contemporaneo che può aprirsi a sonorità rock, senza perdere la centralità del testo e dell'emozione.

TECNOLOGIA DICHIARATA

L'IA è parte del processo produttivo ed è usata apertamente, senza confonderla con l'origine umana delle idee.

LINK E CONTATTI

Sito ufficiale	www.in3cciosonoro.com
Spotify	Profilo artista In3ccioSonoro
YouTube	@In3ccioSonoro
Press kit online	in3cciosonoro.com/press-kit-in3cciosonoro/

CONTATTO STAMPA E COLLABORAZIONI

marco@in3cciosonoro.com

Recensioni · interviste · radio · articoli · playlist

ULTIMA USCITA · 23 OTTOBRE 2026

Fammi avere torto

Quando per paura di soffrire costruiamo ciò che temiamo.

IL BRANO

La paura di essere lasciati può spingerci a cercare segnali di abbandono anche dove non esistono. Un silenzio diventa un indizio, una distanza una prova. Per proteggerci da un dolore possibile, mettiamo alla prova chi abbiamo accanto fino a rischiare di provocare proprio ciò che temiamo.

"Fammi avere torto" racconta il paradosso di chi allontana una persona per verificare quanto sia disposta a restare. Le ferite del passato finiscono così per guidare il presente, trasformando la diffidenza in una profezia che si autoavvera.

Il brano invita a riconoscere la propria responsabilità: aver sofferto può spiegare le nostre difese, ma non cancella il peso che hanno sugli altri.



ASCOLTA IL BRANO

Spotify **YouTube**

Storia e significato del brano

"Fammi avere torto prima che abbia ragione."

SCHEDA

TITOLO	Fammi avere torto
ARTISTA	In3ccioSonoro
DATA DI USCITA	23 ottobre 2026
GENERE	Pop italiano contemporaneo con influenze rock
LINGUA	Italiano
DURATA	3:41
ISRC	QT2AY2616939
ETICHETTA	Strappi Sonori
DISTRIBUZIONE	DistroKid

TEMI DEL BRANO

LA PAURA CHE CERCA PROVE

Il timore trasforma dubbi e silenzi in segnali di abbandono.

LA PROFEZIA CHE SI AVVERA

Mettere alla prova l'altro può finire per allontanarlo.

RESPONSABILITÀ EMOTIVA

Le ferite spiegano le nostre difese, ma non giustificano il male fatto agli altri.

Fammi avere torto

In3ccioSonoro · testo ufficiale

[Strofa 1]

Riascolto due volte quello che dici,
cerco una crepa dove non ce n’è,
trasformo in prove dettagli felici,
poi mi domando cosa c’è che non va in te.

Ti tengo fuori per paura di entrare,
faccio il distante e aspetto che insisti,
ti metto alla prova senza confessare
che spero soltanto che tu mi smentisca.

[Pre-Ritornello]

Perché conosco già la mia versione,
so come finisce dentro la mia testa,
mi basta poco per darmi ragione,
anche se avere ragione poi non resta.

[Ritornello]

Fammi avere torto,
toglilo dalle mani questo verdetto,
quando rovino tutto per sentirmi al sicuro,
quando ti spingo via e ti voglio più vicino.

Fammi avere torto,
quando ti porto proprio dove non vuoi,
quando ti faccio pagare colpe di altri
e poi dico: “Vedi? Siete tutti uguali.”

Fammi avere torto,
rompi questa convinzione.

Fammi avere torto
prima che abbia ragione.

[Strofa 2]

Ti faccio pagare colpe senza nome,
ti presento conti che non hai aperto,
poi se ti stanchi dico: “Hai visto come?”
e il mio sospetto finalmente è certo.

Chiamo carattere il modo di ferire,
orgoglio quello che è soltanto paura,
faccio di tutto per non farmi capire
e poi pretendo che tu trovi la serratura.

[Pre-Ritornello]

Perché conosco già la mia versione,
so come difendermi senza parlare,
mi costruisco prima la conclusione
e dopo faccio tutto per farla tornare.

[Ritornello]

Fammi avere torto,
toglilo dalle mani questo verdetto,
quando rovino tutto per sentirmi al sicuro,
quando ti spingo via e ti voglio più vicino.

Fammi avere torto,
quando ti porto proprio dove non vuoi,
quando ti faccio pagare colpe di altri
e poi dico: “Vedi? Siete tutti uguali.”

Fammi avere torto,
rompi questa convinzione.

Fammi avere torto
prima che abbia ragione.

[Ponte]

La cosa peggiore non è che diffido,
è che ti trasformo in quello che temo,
ti porto al limite, poi me ne convinco,
e quando crolli dico che lo sapevo.

Ma forse il coraggio non è prevedere
chi farà male e chi saprà restare,
forse è smettere di voler sapere
e non distruggere per non rischiare.

[Ritornello finale]

Fammi avere torto,
quando preparo già la conclusione,
quando confondo una difesa con l’amore
e una ferita con una previsione.

Fammi avere torto,
quando ti spingo fino a rinunciare,
non farmi usare anche la tua stanchezza
come un’altra prova da conservare.

Fammi avere torto,
rompimi questa convinzione.

Fammi avere torto
prima che abbia ragione.

[Finale]

Se devo perdere qualcosa,
che sia almeno questa mia ossessione:

avere sempre ragione.

Fammi avere torto.